

PRESENTAZIONE



Il mensile della strada

scarp
de' tennis 

LA STORIA

Scarp de' tenis nasce a Milano nel 1994, da un'idea di **Pietro Greppi**, un pubblicitario che voleva impiantare a Milano l'esperienza degli *street magazine* di origine anglosassone: ci riuscì, adottando come testata il titolo della celebre canzone di **Enzo Jannacci** che descrive peripezie e umanità di un "barbun".



Il progetto, dopo circa un anno, d'accordo con Greppi passa a **Caritas Ambrosiana** che, in collaborazione con Cgil, Cisl, Uil di Milano e con l'associazione Cena dell'Amicizia, ne "rilevò" l'idea consentendo a Scarp di continuare la pubblicazione e di svilupparsi strutturato come il **progetto sociale** capace di coinvolgere sin dall'inizio decine di persone senza dimora, gravemente emarginate, in situazione di povertà, disagio, dipendenza.



LA STORIA

Alla **cooperativa Oltre** fu assegnata da Caritas Ambrosiana la responsabilità di editare il giornale. Le prime distribuzioni furono organizzate nelle **zone centrali di Milano**, ma ben presto si cercarono canali di diffusione ulteriori, per creare spazi di collaborazione e guadagno al maggior numero possibile di persone.

Così ben presto alla vendita su strada fu affiancata la diffusione sui **sagrati delle parrocchie**, grazie all'appoggio ricevuto dalla diocesi di Milano, dalle Caritas parrocchiali e dai parroci.

Poi arrivò anche la distribuzione in alcune **grandi aziende**: grazie ai sindacati, fu possibile frequentare assemblee dei lavoratori e mense aziendali. Altri canali di diffusione furono trovati in occasione di mercati, manifestazioni, feste.



LA STORIA

Tra la fine degli anni Novanta e l'inizio del decennio successivo si aprono nuove collaborazioni, che proseguono anche oggi, con **Torino** (prima con l'associazione Opportunanda e poi con la Caritas diocesana) e **Napoli** (cooperativa La Locomotiva); della fine 2005 è invece lo "sbarco" a **Genova** (con Fondazione Auxilium).

A giugno 2004 il giornale conosce una prima evoluzione strutturale e grafica (ampliandosi, tra l'altro, con l'inserimento di economia solidale Ventuno).

Nel 2008 inizia la collaborazione con Caritas Italiana e vengono aperte cinque nuove redazioni, a **Vicenza, Rimini, Firenze, Catania e Palermo**, grazie alla partnership con le rispettive Caritas diocesane. Negli anni successivi, Scarp ha cominciato a camminare anche sulle strade dei territori e delle **diocesi di Como, Verona, Padova, Venezia**.



IL PROGETTO

Protagonisti del progetto sociale di Scarp de' tennis sono le **persone senza dimora**, e altre persone in situazione di disagio personale o che soffrono forme di esclusione sociale.

Il giornale intende da un lato dare loro un'occupazione e integrare il loro reddito, dall'altro accompagnarli nella riconquista dell'autostima (che consente di investire sul proprio futuro) e di un'effettiva dignità da cittadini (aiutandoli anzitutto a ottenere la residenza anagrafica, condizione per fruire di ogni altro diritto di cittadinanza e dei servizi sociali territoriali).

E poi li sostiene, nel cammino per ricostruirsi una casa, un lavoro, un buono stato di salute, una capacità di risparmio, relazioni con la famiglia e il territorio.



IL PROGETTO

Il ricavato dell'attività editoriale è destinato all'accompagnamento sociale delle persone senza dimora: ciascun venditore, regolarmente contrattualizzato, trattiene 1.30 euro dal prezzo di copertina (3.50 euro) per ogni copia di giornale venduta; l'editore si accolla inoltre gli oneri fiscali e contributivi.

Ciò che avanza, oltre a coprire le spese di produzione, serve a **finanziare interventi di assistenza, cura e accompagnamento sociale rivolti ai venditori.**



IL PROGETTO

Ad oggi oltre **600 persone** hanno collaborato con il progetto, per vendere o scrivere il giornale. Molti, grazie a Scarp, hanno intrapreso il percorso burocratico per acquisire la residenza anagrafica dal comune in cui vivono. Diversi sono stati aiutati a ottenere una casa popolare; alcuni venditori sono attualmente inseriti in alloggi che l'associazione Amici di Scarp gestisce per conto della Fondazione San Carlo, a Milano.

Sul versante del lavoro, oltre che nella vendita del giornale molti sono coinvolti in attività occasionali (volantinaggi, attività di carico-scarico merci, sgombero di case o uffici) e diversi hanno sperimentato borse lavoro e altre forme di tirocinio in azienda, tramutatesi in alcuni casi in contratti di lavoro stabili. Dal punto di vista sanitario, venditori e collaboratori sono seguiti in caso di emergenze e nelle spese mediche relative a cure odontoiatriche, oculistiche e visite specialistiche.



I VENDITORI

Attualmente nella redazione centrale di Milano lavorano, per diffondere il giornale, **più di 60 persone con storie di strada** alle spalle o in corso.

Altre 70 circa operano **nelle sedi esterne**. Per loro il giornale è uno strumento di dignità: vendendolo non chiedono elemosina, ma offrono un prodotto di comunicazione, che talora è frutto anche del loro ingegno. Infatti, molte persone in stato di disagio (economico, abitativo, relazionale) collaborano al giornale, **contribuendo a realizzarlo**: scrivono piccoli racconti o poesie, scattano fotografie, realizzano illustrazioni. In alcune redazioni locali (Napoli e Vicenza) partecipano a laboratori di scrittura o di teatro.

In generale, dunque, **circa 150 persone** che stanno vivendo o sono reduci da vicende di esclusione, marginalità e povertà, **ogni anno trovano in *Scarp* un'opportunità** – per alcuni stabile e continuativa, per altri più saltuaria – di lavoro, guadagno, espressione.



RICONOSCIMENTI

Nel 2014 il Comune di Milano ha assegnato a Scarp de' tenis l'**Ambrogino d'oro**.

Nel giugno 2015, alla redazione è stata assegnato il premio giornalistico **Il Premiolino**.

Nel febbraio 2017 la giuria del **Premio Internazionale Biagio Agnes** assegna a Scarp il Premio Speciale.

Il 18 agosto 2017, grazie all'intervista a papa Francesco, si aggiudica lo **Special News Service Insp Award 2017**, il riconoscimento internazionale che premia il giornale di strada autore del pezzo più tradotto e condiviso dagli altri street magazine.



SCARP DE'TENIS:

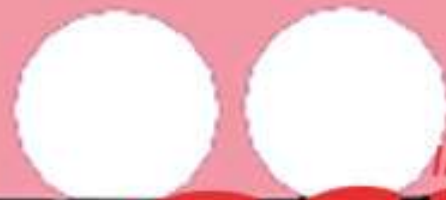
via degli olivetani 3

telefono: 02.6747.9017

fax: 02.6738.9112

e-mail: scarp@coopoltre.it

<http://www.blogdetenis.it>



Il mensile della strada

scarp
de'tenis 